



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA - 18 aprile 2008

EMERGENZA CARCERI – La UIL : “ Grazie Presidente Berlusconi, ma di questo passo sarà inevitabile un altro indulto “

“Se il prossimo governo non inserirà nella propria agenda l'emergenza penitenziaria non potrà non ricorrere ad un altro atto di clemenza”

Questa è la sintesi delle preoccupazioni e l'analisi delle difficoltà rese dal Segretario Generale della UIL – Penitenziari a margine di una riunione dell' Ufficio di Segreteria.

“ E' oramai consolidato e costante il dato in crescita degli ingressi in carcere . Di questo passo la border line di quota 62mila detenuti sarà toccata entro la fine di quest'anno. Ciò significherà l'implosione del sistema penitenziario, con le inevitabili tensioni, proteste e rivolte che ne deriveranno. Se non si interviene in modo strutturale, quindi, è realistico immaginare che un nuovo indulto non appartenga alla fantascienza ma alle necessità possibili.”

Non è il primo allarme lanciato dalla UIL Penitenziari sul ritorno al sovraffollamento delle strutture ***“ Noi siamo grati al Presidente Berlusconi per aver voluto far cenno alle difficoltà del mondo penitenziario nella sua recente conferenza stampa – dice Eugenio SARNO – e se ciò testimonia una vera attenzione al problema troverà in noi interlocutori disponibili al confronto e alla proposta condivisa”***

Il Segretario della UIL Penitenziari indica anche ***“ nel patrimonio immobiliare penitenziario una delle difficoltà da attenzionare in via prioritaria . Il 20% delle strutture penitenziarie in uso è stato costruito nel periodo cha va dal 1200 al 1500. Il 60% nel periodo compreso tra il 1600 e il 1900 – rivela SARNO - Questa è la brutale realtà e per le strutture che versano in condizioni di fatiscenza e inciviltà nel 2007 sono stati stanziati solo 13 ml di euro per la manutenzione a fronte dei 40 ml di euro stanziati nel 2000“***

“ Non vogliamo alimentare facili allarmismi . Intendiamo porre per tempo una questione che investirà, a breve , il Paese , la sua coscienza e la sua civiltà . Per questo – conclude Eugenio SARNO - auspichiamo che il nuovo Guardasigilli, ma l'intero Governo, intenda adottare interventi straordinari e urgenti per gestire l'urgenze e prevenire la protesta. Tra i primi interventi necessari l'assunzione di almeno 1.500 unità di polizia penitenziaria “ .

AGI (CRO) - 18/04/2008 - 13.03.00

CARCERI: UIL, DI QUESTO PASSO SARA' INEVITABILE NUOVO INDULTO

ZCZC AGI2195 3 CRO 0 R01 / CARCERI: UIL, DI QUESTO PASSO SARA' INEVITABILE NUOVO INDULTO = (AGI) - Roma, 18 apr. - "Se il prossimo governo non inserira' nella propria agenda l'emergenza penitenziaria non potra' non ricorrere ad un altro atto di clemenza". A sostenerlo e' Eugenio Sarno, segretario generale della Uil-Penitenziari. "Il dato in crescita degli ingressi in carcere - premette - e' oramai consolidato e costante. Di questo passo la border line di quota 62mila detenuti sara' toccata entro la fine di quest'anno. Cio' significhera' l'implosione del sistema penitenziario, con le inevitabili tensioni, proteste e rivolte che ne deriveranno. Se non si interviene in modo strutturale, quindi, e' realistico immaginare che un nuovo indulto non appartenga alla fantascienza ma alle necessita' possibili". Non e' il primo allarme lanciato dalla Uil-Penitenziari sul sovraffollamento delle strutture: "noi - aggiunge Sarno - siamo grati a Berlusconi per aver voluto far cenno alle difficolta' del mondo penitenziario nella sua recente conferenza stampa. Se cio' testimonia una vera attenzione al problema trovera' in noi interlocutori disponibili al confronto". Il segretario della Uil-Penitenziari indica anche "nel patrimonio immobiliare penitenziario" una delle difficolta' principali. "Il 20% delle strutture in uso e' stato costruito nel periodo che va dal 1200 al 1500, il 60% nel periodo compreso tra il 1600 e il 1900. Questa e' la brutale realta': per le strutture che versano in condizioni di fatiscenza e inciviltà nel 2007 sono stati stanziati solo 13 milioni di euro per la manutenzione a fronte dei 40 stanziati nel 2000". "Non vogliamo alimentare facili allarmismi - conclude Sarno -. Intendiamo porre per tempo una questione che investira', a breve, il Paese, la sua coscienza e la sua civiltà'. Auspichiamo che il nuovo guardasigilli e l'intero governo intendano adottare interventi straordinari e urgenti per gestire l'urgenza e prevenire la protesta. Tra i primi, l'assunzione di almeno 1.500 unita' di polizia penitenziaria". (AGI) Bas 181303 APR 08 NNNN

VEL (POL) - 18/04/2008 - 13.18.00

Carceri, Uil Penitenziari: Di questo passo indulto inevitabile

Carceri, Uil Penitenziari: Di questo passo indulto inevitabile ZCZC VEL0123 3 POL /R01 /ITA
Carceri, Uil Penitenziari: Di questo passo indulto inevitabile Roma, 18 APR (Velino) - "Se il prossimo governo non inserira' nella propria agenda l'emergenza penitenziaria non potra' non ricorrere a un altro atto di clemenza". Questa e' la sintesi delle preoccupazioni e l'analisi delle difficolta' rese dal segretario generale della Uil-Penitenziari a margine di una riunione dell'ufficio di segreteria. "È oramai consolidato e costante il dato in crescita degli ingressi in carcere. Di questo passo la border line di quota 62mila detenuti sara' toccata entro la fine di quest'anno. Cio' significhera' l'implosione del sistema penitenziario, con le inevitabili tensioni, proteste e rivolte che ne deriveranno. Se non si interviene in modo strutturale, quindi, e' realistico immaginare che un nuovo indulto non appartenga alla fantascienza ma alle necessita' possibili". Non e' il primo allarme lanciato dalla Uil Penitenziari sul ritorno al sovraffollamento delle strutture. "Noi siamo grati al presidente Berlusconi per aver voluto far cenno alle difficolta' del mondo penitenziario nella sua recente conferenza stampa - dice Eugenio Sarno, segretario della Uil Penitenziari - e se cio' testimonia una vera attenzione al problema trovera' in noi interlocutori disponibili al confronto e alla proposta condivisa". (segue) (com/mlm) 181317 APR 08 NNNN

VEL (POL) - 18/04/2008 - 13.18.00

Carceri, Uil Penitenziari: Di questo passo indulto inevitabile (2)

Carceri, Uil Penitenziari: Di questo passo indulto inevitabile (2) ZCZC VEL0124 3 POL /R01 /ITA
Carceri, Uil Penitenziari: Di questo passo indulto inevitabile (2) Roma, 18 APR (Velino) - Il segretario della Uil Penitenziari indica anche "nel patrimonio immobiliare penitenziario una delle difficoltà da attenzionare in via prioritaria. Il 20 per cento delle strutture penitenziarie in uso - rivela il segretario - è stato costruito nel periodo che va dal 1200 al 1500. Il 60 per cento nel periodo compreso tra il 1600 e il 1900. Questa è la brutale realtà e per le strutture che versano in condizioni di fatiscenza e inciviltà nel 2007 sono stati stanziati solo 13 ml di euro per la manutenzione a fronte dei 40 ml di euro stanziati nel 2000. Non vogliamo alimentare facili allarmismi. Intendiamo porre per tempo una questione che investirà, a breve, il paese, la sua coscienza e la sua civiltà. Per questo - conclude Sarno - auspichiamo che il nuovo Guardasigilli, ma l'intero governo, intenda adottare interventi straordinari e urgenti per gestire l'urgenza e prevenire la protesta. Tra i primi interventi necessari l'assunzione di almeno 1.500 unità di polizia penitenziaria". (com/mlm) 181317 APR 08 NNNN

(DIRE) Roma, 18 apr. -

"Se il prossimo governo non inserirà nella propria agenda l'emergenza penitenziaria non potrà non ricorrere ad un altro atto di clemenza". È questa la preoccupazione di Eugenio Sarno, Segretario generale della Uil penitenziari, secondo il quale è ormai consolidato e costante il dato in crescita degli ingressi in carcere. Di questo passo, aggiunge, "la border line di quota 62mila detenuti sarà toccata entro la fine di quest'anno. Ciò significherà l'implosione del sistema penitenziario, con le inevitabili tensioni, proteste e rivolte che ne deriveranno". Per la Uil, dunque, "se non si interviene in modo strutturale, è realistico immaginare che un nuovo indulto non appartenga alla fantascienza ma alle necessità possibili".

Sarno ringrazia Berlusconi "per aver voluto far cenno alle difficoltà del mondo penitenziario nella sua recente conferenza stampa", e indica "nel patrimonio immobiliare penitenziario una delle difficoltà da affrontare in via prioritaria". Non vogliamo alimentare facili allarmismi, conclude il sindacalista, ma porre per tempo una questione che investirà, a breve, il Paese, la sua coscienza e la sua civiltà. Per questo auspichiamo che il nuovo guardasigilli e l'intero Governo intendano adottare interventi straordinari e urgenti per gestire l'urgenza e prevenire la protesta".

(Com/Gim/ Dire)

12:55 18-04-08

NSA (POL) - 18/04/2008 - 14.54.00

CARCERI:UIL; EMERGENZA SOVRAFFOLLAMENTO,SERVE ALTRO INDULTO? ZCZC0260/SXA WIN50219 R POL SOA QBXB CARCERI:UIL; EMERGENZA SOVRAFFOLLAMENTO,SERVE ALTRO INDULTO? (ANSA) - ROMA, 18 APR - "Se il prossimo governo non inserira' nella propria agenda l'emergenza penitenziaria non potra' non ricorrere a un altro atto di clemenza": cosi' Eugenio Sarno, segretario generale della Uil, torna a lanciare l'allarme sul sovraffollamento delle carceri. "E' ormai consolidato e costante il dato in crescita degli ingressi negli istituti penitenziari. Di questo passo la 'border line' di quota 62mila detenuti sara' toccata entro la fine di quest'anno", avverte Sarno, che aggiunge: "cio' significhera' l'implosione del sistema penitenziario, con le inevitabili tensioni, proteste e rivolte che ne deriveranno. Se non si interviene in modo strutturale, quindi, e' realistico immaginare che un nuovo indulto non appartenga alla fantascienza ma alle necessita' possibili". "Siamo grati al presidente Berlusconi per aver voluto far cenno alle difficolta' del mondo penitenziario nella sua recente conferenza stampa", conclude il segretario della Uil penitenziari, che auspica, da parte del nuovo governo, l'adozione di "interventi straordinari e urgenti", a partire dall'assunzione di almeno 1.500 unita' di polizia penitenziaria. (ANSA). I01-BAO 18-APR-08 14:54 NNN